

Stimate Bregagliotte e stimati Bregagliotti!

Così titolavano diversi Salecina-Info degli anni '70 e '80. Come fosse una lettera, un invito. Salecina, arrivata a quei tempi come una novità non sempre facile da interpretare, ha voluto mostrare da subito la sua appartenenza a questo territorio. Non solo anagraficamente, come una qualsiasi organizzazione che si occupa di turismo, ma anche come luogo della partecipazione, dello scambio, del confronto, proponendo con forza le proprie idee di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la natura. Ha voluto mostrare quanto fosse importante sentirsi in dialogo con gli abitanti. Fin dal suo nascere ha desiderato essere un luogo di incontro tra la gente di qui e i suoi visitatori, i suoi ospiti. Gli ospiti sono qui per vivere questa casa, la sua atmosfera in un collettivo, per svolgere le attività programmate. Sicu-



ramente sono qui per godere del fantastico patrimonio naturalistico, ma col desiderio di scoprire anche quello culturale ed umano. Ecco perché cerchiamo di creare occasioni di incontro come le tre serate invernali di quest'anno che Armando, Irma e Piero hanno reso possibili. Grazie! E grazie anche alle Bregagliotte e ai Bregagliotti che sostengono il Salecina Music Festival di agosto (vedi pagina 3). Sarà una bella festa!



Geschätzte Bergeller*Innen! So titelten in den 70er und 80er verschiedene Salecina-Info. Als ob es sich um einen Brief oder eine Einladung gehandelt hätte. Salecina, damals ein Fremdling in der Region, der nur schwer in die üblichen (Tourismus-) Schemas passte, suchte von Anfang an den Kontakt zur Region.



Ein Ort, der sich nicht nur mit Tourismus befasst, sondern wo Partizipation, Austausch, die eigene Vorstellung einer gelebten Solidarität, soziale

Gerechtigkeit und Umweltbewusstheit wichtig sind, und an dem der Dialog mit den Bewohner*Innen der Region im Vordergrund steht. Von Anfang an sollte dieser Ort ein Treffpunkt zwischen den ansässigen Menschen und den Besucher*Innen, den Salecina-Gästen, sein. Gäste, die hier sind, um die Kollektiv-Atmosphäre des Hauses zu erleben oder um bei den vorgesehenen Seminaren mitzumachen. Ebenfalls hier sind sie, um die einzigartige Landschaft zu entdecken, aber sie möchten auch die kulturellen und menschlichen Schätze kennenlernen. Darum werden Gelegenheiten wie die drei Winterabende dieses Jahres organisiert, die dank Armando, Irma und Piero möglich waren. Danke! Und danke auch allen Bergeller*Innen, die das Salecina Music Festival vom August unterstützen, siehe Seite 3. Das wird ein schönes Fest werden!



Winterabende

„Leben im Bergell“: Im Februar und März haben an drei verschiedenen Abenden Armando Ruinelli, Architekt aus Soglio, Irma Siegwart, Töpferin aus Stampa und Piero Del Bondio, Künstler aus Borgonovo von ihrem Sein und Wirken im Bergell erzählt. Die Salecina-Winterabende waren von Gästen und Einheimischen sehr geschätzt und gut besucht.

Skitourenwochen: im Februar und März hatte Salecina eine so grosse Anfrage für geführte Skitourenwochen, dass diese doppelt durchgeführt werden konnten.

Camping in Salecina: Während des Frauen*-seminars, vom 21. bis 25. Juni und während der Berggebietstagung, der Chorwoche und dem Music Festival vom 24. Juli bis 12. August

Hausnachrichten

dürfen Salecina-Gäste auch ausnahmsweise im Zelt übernachten.

Die Berghütte Leopold-Happisch in Österreich, im Besitz der österreichischen Naturfreund*Innen, ist seit letztem August selbstverwaltet. Vorbild für die neue Betriebsart holte sich der Landesgeschäftsführer der Naturfreunde Salzburg, Helmut Schwarzenberger in Salecina.

Notizie dalla casa

Serate invernali „Vivere in Bregaglia“: tra febbraio e marzo Armando Ruinelli, architetto di Soglio, Irma Siegwart, vasaia di Stampa e Piero Del Bondio, artista di Borgonovo, hanno raccontato della loro vita e del loro lavoro in Bregaglia. Le serate invernali di Salecina, che hanno fatto il pieno, sono state molto apprezzate sia dagli ospiti che si trovavano nella casa, sia dalle persone che sono arrivate da Maloja e dalla Bregaglia.

Le settimane social-piastiche di Salecina dei mesi di febbraio e marzo sono state talmente richieste che si sono potuti raddoppiare i gruppi.

Campeggio a Salecina: durante il seminario delle donne*, dal 21 al 25 giugno e durante il convegno sulle regioni alpine, la settimana critica e il Music Festival dal 24 luglio al 12 agosto sarà eccezionalmente possibile per gli ospiti di Salecina pernottare in tenda.

La capanna Leopold-Happisch in Austria, di proprietà delle/dei amiche/amici della natura, è autogestita dall'agosto 2016. Il modello per la nuova forma gestionale è stato copiato da Salecina dal direttore dell'associazione Amici della Natura Austria, Helmut Schwarzenberger. Durante un suo soggiorno nell'ottobre 2015 lo ha studiato sul posto dal vivo.

Lichtblicke aus den Seminaren - Flash dai seminari

L'immigrazione straniera nelle Alpi e il fenomeno dei rifugiati

L'immigrazione straniera è una risorsa per le Alpi e le Alpi possono essere una risorsa per gli immigrati? Quali politiche possono aiutare i rifugiati a diventare "nuovi montanari"? Le differenze culturali tra residenti e nuovi arrivati si possono mediare, in nome di uno sviluppo montano socialmente sostenibile? Per 3 giorni (11-14 maggio) si incontreranno a Salecina studiosi, ricercatori, operatori di cooperative sociali e giornalisti, accomunati dal desiderio di trovare delle risposte a queste domande, con l'obiettivo di progettare insieme possibili e concreti interventi. Austria, Italia e Svizzera i paesi coinvolti, in un incontro di tipo seminariale e in lingua (prevalentemente) inglese.



Einwanderung in die Alpen und das Phänomen der Flüchtlinge

Ist die ausländische Einwanderung eine Ressource für die Alpen und können die Alpen eine Ressource für die Flüchtlinge sein? Welche Politik

kann den Flüchtlingen helfen „neue Bergbewohner*Innen“ zu werden? Können die kulturellen Unterschiede zwischen Ansässigen und Neuankömmlingen, im Namen einer nachhaltigen sozialen alpinen Entwicklung, angenähert werden? Vom 11. bis 14. Mai 2017 treffen sich Wissenschaftler*Innen, Sozialarbeiter*Innen und Journalist*Innen, vereint vom selben Wunsch, Antworten auf diese Fragen zu finden, mit dem Ziel, mögliche und konkrete Massnahmen zu planen. Österreich, Italien und Schweiz sind die Länder, die bei diesem seminarähnlichen Treffen mit dabei sind. Tagungssprache ist hauptsächlich englisch.

Andrea Membretti



September-Kinderwanderwoche

Auch in diesem Jahr wird es wieder eine selbst-organisierte Kinderwanderwoche geben (2. bis 9. September 2017). Mehrere Familien haben sich bereits angemeldet. Im September 2016 waren wir vier Familien mit insgesamt sieben Kindern im Alter von 1 bis 7 Jahren. Über das jeweilige Tagesprogramm haben wir spontan entschieden: Mal die 300 Höhenmeter hinauf auf den Hausberg L'Äla (siehe Foto), mal auf dem „Schmugglerpfad“ zum See, mal zur Bartgeier-Ausstellung im Turm Belvedere. Mal alle zusammen, mal in Kleingruppen. Auch rund ums Haus gab es sooo viel zu entdecken, und selbstverständlich halfen die Kinder auch beim Tischdienst eifrig mit. Der einzige Nachteil: In Maloja ist das Eis recht teuer...

Berggebiete – wohin? Neue Identitäten und Kulturinitiativen in den Alpen

Bergeller Tagung 2017

25. - 28. Juli 2017, in Salecina, Maloja
Die Dynamisierung der Lebenswelt, die aktuell durch die zunehmende Digitalisierung, die ökonomische und kulturelle Globalisierungen wie auch die damit verbundenen Veränderungen im gesellschaftlichen Zusammenhang Raum greift, findet ihren Niederschlag auch in den Berggebieten. Neuen Entwicklungsperspektiven durch veränderte Mobilitäts- und Kommunikationsmöglichkeiten stehen neue Orientierungsbedürfnisse aufgrund zunehmend pluraler Werteordnungen und Lebensstile gegenüber. Dadurch werden Fragen nach der eigenen Identität und neuen soziokulturellen Rahmungen aufgeworfen, die geeigneter Räume und Verhandlungsformen bedürfen, um angemessen geklärt werden zu können. Die Bergeller Tagung 2017 verfolgt das Ziel, die Bedeutung solcher Initiativen im Zusammenhang der Zukunftsentwicklung des Alpenraums auszuloten und anhand konkreter Beispiele entsprechende Handlungsmöglichkeiten zu diskutieren. Dabei kommen auch Initiativen und Projekte aus dem Bergell zu Wort.

Regioni alpine – Quale futuro? Nuove identità e iniziative cultуреali nelle Alpi

Convegno bregagliotto 2017

25 - 28 luglio 2017, Salecina, Maloja
La dinamizzazione del contesto socio-culturale, che si afferma attraverso l'accrescimento della digitalizzazione, la globalizzazione economica e culturale, con conseguenti cambiamenti nei contesti sociali, si fa sentire e vedere anche nelle regioni alpine. Nuove prospettive di sviluppo attraverso possibilità mutate di mobilità e comunicazioni si confrontano con esigenze diverse di riposizionamento in base a ordini di valori e stili di vita sempre più plurali. Questo implica domande sulla propria identità e nuovi contesti socio-culturali che hanno bisogno di spazi adeguati e forme di discussione per essere chiariti in modo adeguato. I colloqui bregagliotti 2017 perseguono l'obiettivo di scandagliare il significato di iniziative di questo tipo, nel contesto dello sviluppo futuro dello spazio alpino e di discutere con esempi concreti le possibilità di azioni. Verrà dato spazio anche a iniziative e progetti della Bregaglia.

Patrik Schönenberger

Michael Hahn

Nel 2017 Salecina festeggia due anniversari: i 45 anni dall'apertura della casa di vacanze e di formazione a Orden dent nel 1972 e i 20 anni della Settimana Coristica Internazionale. Nel 1997 il 25esimo anniversario è stato festeggiato con l'inaugurazione dell'installazione di Gottfried Honegger, il 30esimo

anniversario, nel 2002, con l'inaugurazione del dormitorio ristrutturato e nel 2012, il 40esimo, con tavole rotonde a contenuto politico su passato, presente e futuro di Salecina. Per questa edizione si è scelto la musica, ispirati dai festeggiamenti per la settimana coristica internazionale di Salecina. Venerdì 4 agosto il coro si esibirà con un concerto dove percorrerà le tappe salienti di 20 anni di formazione vocale con l'accompagnamento del maestro Martin Lugenbiehl. Sabato 5 agosto il cantautore siciliano di Lampedusa, Giacomo Sferlazzo, e la band svizzera di Basilea, la Born Band Basel, daranno il via al Music Festival. Le canzoni degli artisti invitati hanno un'attenzione particolare alle tematiche sociali ed ambientali ed anche le settimane coristiche negli anni hanno sempre cercato di trasmettere attraverso il canto questa sensibilità. A Salecina non poteva che essere così. "no borders" è il motto che accompagna sia la settimana coristica, sia il festival stesso. Un tendone montato appositamente per l'evento dietro Salecina garantirà la fruibilità della festa anche con condizioni meteo non ottimali. Visto che già ora i letti disponibili sono quasi esauriti, ci sarà eccezionalmente la possibilità di pernottare in tenda sui prati attorno a Salecina. Cosa spesso gradita dagli ospiti. Una serie di Workshops e una mostra con foto storiche conterrinerà la festa dove ci saranno specialità gastronomiche e bevande locali. Un particolare ringraziamento per il sostegno al Comune Bregaglia, al Canton Grigioni e a molti dei fornitori di Salecina. Tutti, Bregagliotte e Bregagliotti, ospiti, amiche e amici di Salecina sono cordialmente invitati a partecipare. Siete i benvenuti!



2017 feiert Salecina zwei Jubiläen: 45 Jahre des Ferien- und Bildungszentrums in Orden dent und 20 Jahre Internationale Chorwoche. 1997 wurde das 25jährige Jubiläum mit der Einweihung der Installation von Gottfried Honegger gefeiert, beim 30jährigen im Jahr 2002 wurde gleichzeitig das renovierte Schlafhaus eingeweiht und 2012 gab es

zum 40jährigen Podiumsgespräche zur Vergangenheit, Gegenwart und Zukunft von Salecina. Dieses Mal wurde, angeregt durch das Chorjubiläum, die Musik gewählt. Am Freitag 4. August werden während des Jubiläumskonzertes der Chorwoche die Höhepunkte der zwanzigjährigen Tätigkeit der Stimmbildung, unter der Leitung von Martin Lugenbiehl, das musikalisch-kulturelle Wochenende einleiten. Am Samstag 5. August steigt dann das eigentliche Music Festival mit dem Liedersänger aus Lampedusa Giacomo Sferlazzo und der Born Band Basel. So wie die Chorwoche in all diesen Jahren Gedanken zu Sozial- und Umweltthemen angeregt hat, werden die anwesenden Künstler sich mit den selben Themen befassen. Hätte es in Salecina anders sein können? "no borders" ist so das Motto, welches die diesjährige Chorwoche und das Music Festival begleiten. Ein Festzelt wird auf der Wiese hinter Salecina montiert werden, damit auch bei nicht optimalen Wetterbedingungen das Fest genossen werden kann. Bereits jetzt sind die Schlafplätze im Haus für das Wochenende praktisch ausgebucht, aus diesem Grund wird es ausnahmsweise die Möglichkeit geben in einem Zelt auf den Wiesen um Salecina zu campieren, was Salecina-Gäste oft schätzen. Verschiedene Workshops, eine Fotoausstellung mit historischen Bildern, feines Essen und gute Getränke werden das Fest abrunden. Ein besonderes Dankeschön für ihre Unterstützung an die Gemeinde Bregaglia, den Kanton Graubünden und an viele Salecina-Lieferant*Innen. Alle Bergeller*Innen, Gäste und Freund*Innen von Salecina sind herzlich eingeladen mit dabei zu sein: Wir freuen uns auf euch!



Giacomo Sferlazzo

Giacomo Sferlazzo ist ein Aktivist, Liedermacher und Künstler aus Lampedusa, dieser ganz besonderen Insel, näher bei Afrika als bei Sizilien, für viele die Metapher für die gescheiterte Migrationspolitik Europas. 2009 gründete Giacomo Sferlazzo zusammen mit andern Lampedusani das Kollektiv „Askavusa“ (sizilianisch für „barfuss“). Seit Jahren forscht er zu Geschichte und Gedächtnis Lampedusas, was er im Programm „Lampemusa“ aufführt, einer Mischung aus Liedern und Erzählungen über die Insel.

Giacomo Sferlazzo è un attivista, cantautore e artista di Lampedusa, un'isola molto particolare, più vicina all'Africa che alla Sicilia, per tanti la metafora della fallimentare politica della migrazione dell'Unione Europea. Nel 2009 Giacomo Sferlazzo ha fondato con altri Lampedusani il collettivo „Askavusa“ ("scalzo" in siciliano). Da anni fa ricerca sulla storia e sulla memoria di Lampedusa, rappresentato nel programma „Lampemusa“, una miscela di canzoni e storie sull'isola.



Born Band Basel

Mit der BORN Band Basel interpetiert Aernschd Born seine Lieder in einem neuen musikalischen Kleid. Lieder in Deutsch und Mundart wechseln sich ab mit satirisch-ironischen Betrachtungen des Alltags. Aernschd Born vereint in seinen Songs Hintersinn und Doppelbödiges mit aktuellem Biss. Er singt und erzählt Geschichten über die Kuriositäten des Lebens, über Menschen auf der Schattenseite der Gesellschaft, über vergangene Tage und kommende Träume grenzenlos. Er wird begleitet von hervorragenden Musikern auf Gitarre, Bass und Drums. Born ist seit über vier Jahrzehnten der bekannteste Songpoet aus dem Raum Basel und ein fester Wert in der Schweizer Kulturszene.

Con la BORN Band Aernschd Born veste le sue canzoni con un genere musicale nuovo. Le canzoni in tedesco e in dialetto svizzero-tedesco si alternano con osservazioni satiriche e ironiche sulla vita quotidiana. Aernschd Born unisce nelle sue canzoni senso profondo e senso figurato con riferimenti pungenti all'attualità. Canta e racconta storie sulle curiosità della vita, su persone che si trovano nell'ombra della società, di giorni passati e di sogni futuri senza confini. E' accompagnato da musicisti eccellenti alla chitarra, al basso elettrico e alla batteria. Da oltre quattro decenni, Born è il poeta cantante più conosciuto della regione di Basilea ed è un valore affermato della scena culturale svizzera.

Wildkräuter rund um Salecina

Essbare Wildpflanzen werden heutzutage wieder neu entdeckt und faszinieren viele Personen. Das Wissen um die Wildpflanzen und deren Nutzung ist so alt wie die Menschheit und seit jeher galten sie als zeitlose und krisensichere Nahrungsquelle. Zusätzlich sind sie reich an Vitaminen, Kohlenhydraten und seltenen Spurenelementen.

In der Küche von Salecina wird häufig der gute Heinrich (*chenopodium bonus-henricus*) verwendet. Dieser wilde Spinat eignet sich als Spinat-

oder Mangoldersatz zu den Pizzoccheri, die ein beliebtes Abendessen in Salecina sind. Um die Salate aufzupeppen oder die Kräuterquarks zu bereichern ernsten und verwenden wir die Blätter der Schafgarbe (*achillea millefolium*), des Sauerampfers (*rumex alpestris*), des Leimkrautes (*silene vulgaris*), des Löwenzahns (*taraxacum officinale*) und des Spitzwegerichs (*plantago lanceolata*). Auch die Brennessel (*Urtica dioica*) ist vielseitig verwendbar: als Suppe, als Spinatgemüse, im Salat oder getrocknet zum Würzen diverser Speisen. All diese Pflanzen sind auf der Wiese um Salecina herum zu finden und stehen uns zur freien Verfügung!



Le erbe selvatiche intorno a Salecina

Ai nostri giorni sono state riscoperte le piante selvatiche commestibili e molte persone ne sono affascinate. La conoscenza delle piante selvatiche e il loro utilizzo sono antichi come l'umanità e da sempre esse sono una fonte di nutrimento che non conosce tempo né crisi. Inoltre sono ricche di vitamine, carboidrati e rari microelementi.

A Salecina in cucina si usa spesso lo spinacio (*chenopodium bonus-enricus*). Questo spinacio selvatico

si adatta bene ai pizzoccheri, piatto molto amato a Salecina, al posto degli spinaci o delle bietole. Per ravvivare un po' le insalate o per arricchire i quarks alle erbe, raccogliamo e utilizziamo le

foglie dell'*achillea millefolium*, dell'*acetosa* (*rumex alpestris*), della *silene* (*silene vulgaris*), del *tarassaco* (*taraxacum officinale*) e della *piantaggine* (*plantago lanceolata*). Anche l'*ortica* (*urtica dioica*) è utilizzata in vari modi: come minestra, come verdura, nell'*insalata* o seccata per insaporire diversi cibi. Tutte queste piante si possono trovare sul prato intorno a Salecina e sono a nostra disposizione!

Fabienne

Wildnahrung Vogelbeere

Im Herbst im Engadin bieten sich die Vogelbeeren als willkommene Wildnahrung zum Sammeln an. Sie gelten als schwach „giftig“, weil sie den Stoff Parasorbinsäure enthalten. Eine Trocknung an der Luft reicht aber aus, um den Gehalt dieses Stoffes zu minimieren. Die Beere lässt sich vielfältig verwenden zum Beispiel als getrocknete Beeren, die wie Rosinen zu gebrauchen sind.

Im Engadin hat es dermassen viele Vogelbeeren, dass sie höchstwahrscheinlich früher Bestandteil der legendären Bündner Nusstorte war. Das Vogelbeergranulat (getrocknete und gehackte Beeren) lässt sich nämlich gut in Backwaren verwenden. Ebenso können die Beeren in Schnaps eingelegt und zu Likör weiterverarbeiten werden.



Sorbus aucuparia (Salecina)

Sorbo dell'uccellatore

In autunno in Engadina si possono raccogliere le sorbe, un apprezzato nutrimento selvatico. Sono leggermente “veleno”, poiché contengono dell’acido sorbico. Ma basta seccarle all’aria, per minimizzare il contenuto di questa sostanza. Le bacche si utilizzano in vari modi, per esempio le bacche secche si utilizzano come l’uva passa.

In Engadina ci sono così tante sorbe che una volta erano molto probabilmente un ingrediente della leggendaria torta di noci engadinese. Il granulato di sorbe (bacche secche e tritate) si usa infatti nei prodotti da forno. E le bacche si possono anche mettere nella grappa e farne poi il liquore.

Markus Scheiwiller

Aus der Region

bung des Kanton Graubünden

für die **Winterolympiade**

2026 wurde mit 60% Neinstimmen deutlich abgelehnt. Selbst die Gemeinden St. Moritz und Davos lehnten das Vorhaben ab.

Neuer Trend: **Eisfischen** – Auf dem zugefrorenen Silser See wurde versucht, an Eislöchern mit einer Angel möglichst viele, große Saiblinge zu fangen. Die ursprünglich aus Kanada stammenden Tiere wurden vor Jahren eingesetzt und verdrängen inzwischen mehr und mehr alle anderen Fischarten.

Posta Maloja. Das Postgebäude in Maloja wurde von der Gemeinde Bregaglia gekauft und wird ab dem 1. Mai 2017 als Dienstleistungszentrum für Tourismusinfos, Poststelle, Gemeindekanzlei und Verkaufsstelle für Bustickets zur Verfügung stehen.

Regula Bücheler macht am 1., 6., 28., 29. Juli, 3. August, 5. Oktober **geführte Exkursionen zum Thema Gletscher**; am 8. Juli zu **Bartgeiern**.

Die Abstimmung für einen Kredit von 25 Mio. Fr. für die Bewer-

Dalla regione

Posta di Maloja. Il Comune Bregaglia ha acquistato l’edificio postale di Maloja per farne dal 1° maggio 2017 un centro di servizi: informazioni turistiche, agenzia postale, cancelleria comunale e vendita di biglietti del bus.

Regula Bücheler accompagnerà l’1, 6, 28, 29 luglio, 3 agosto, 5 ottobre delle **escursioni sul tema dei ghiacciai**; l’8 luglio una **sul gipeto**.

Con una votazione è stata respinta la richiesta di un credito di 25 Mil. Fr. necessari per la

candidatura del Canton Grigioni per le **olimpiadi invernali del 2026**, ha vinto nettamente il no col 60%. Perfino i comuni di S. Moritz e Davos hanno respinto la proposta.

Nuovo trend: **pesca sul ghiaccio** - Sul lago ghiacciato di Sils si è cercato di pescare attraverso dei buchi praticati nel ghiaccio. La caccia si è concentrata su una specie di trota importata dal Canada anni fa che nel frattempo sta soppiantando sempre di più le altre specie.